

REGOLAMENTO DEL COMITATO IL CILIEGIO

Il presente regolamento è in allegato al Patto di Collaborazione, stipulato in data 21-07-2020 con il Comune di Monza, in vigore sino al 2023 ed è da esso dipendente ed integrante.

Il regolamento interno non potrà mai normare tutte le attività dell'orto giardino perciò quello che rimarrà non definito dovrà essere normato non dal buon senso che abbiamo visto essere una non condivisa opinione ma dal principio, ove esistente, della consuetudine cioè ciò che già si fa e che non è in contraddizione con altre regole.

L'assemblea dei soci avrà potere deliberante per modificare e/o aggiungere le norme qui sotto riportate.

1) Accesso all'orto giardino

- L'accesso all'orto è consentito esclusivamente agli associati e ai loro conviventi.
- Non è consentito l'accesso a terzi, se non accompagnati da un socio, soprattutto per motivi principalmente assicurativi¹.
- Il Direttivo o l'assemblea possono organizzare momenti pubblici perché nel patto sono contemplate finalità di socializzazione.
- Potranno accedere nell'orto terze persone solo su esplicito invito di un associato che in quel momento deve essere presente e che risponde di eventuali loro comportamenti e si farà carico di tutte le responsabilità conseguenti².
- L'accesso all'orto è vietato a qualsiasi veicolo o ciclomotore salvo i casi di movimentazione di materiali o di accesso per disabili.
- È consentito l'accesso a biciclette che devono essere parcheggiate in un apposito spazio predisposto.

¹ L'orto è un luogo anche di lavoro dove è possibile subire incidenti ed infortuni, perciò il Comune ha reso obbligatoria un'assicurazione che è valida solo per gli iscritti e i loro conviventi o le persone espressamente invitate.

² Ciò che verrà variato o danneggiato verrà ripagato a spese del socio che, per l'occasione, ha invitato terze persone. Sono ovviamente escluse le responsabilità penali che sono sempre a carico della persona che commette il reato.

- L'accesso all'orto è vietato a qualsiasi animale fatto salvo per i cani di accompagnamento di persone non vedenti.
- Il codice di accesso del lucchetto è personale e non potrà essere ceduto ad alcuno, l'ultimo ad uscire deve verificare che le luci siano spente i rubinetti chiusi e le attrezzature riposte e soprattutto deve chiudere il cancello.
- I bambini devono essere scrupolosamente controllati affinché, giocando, non danneggino le prode dei vari soci.

2) Uso delle attrezzature, frutta e verdure

- Tutte le attrezzature sono di proprietà del Comune di Monza oppure dell'associazione Orto giardino "Il Ciliegio" pertanto, non solo l'asporto senza permesso, ma anche un uso improprio o il danneggiamento delle attrezzature è da considerarsi da sanzionare, salvo i casi di usura.
- Le attrezzature personali e gli oggetti che vengono lasciati in orto potranno essere usati da tutti, ad eccezione di quelli che vengono conservati nella propria proda, i proprietari non potranno protestare e arrogarsene l'uso esclusivo.
- Gli unici oggetti personali che restano tali sono le scarpe e l'abbigliamento da lavoro lasciato nel deposito.
- I frutti degli alberi e dei cespugli sono proprietà dell'Associazione, pertanto i frutti dovranno essere suddivisi tra tutti i soci che volessero consumarli, l'asportazione senza autorizzazione equivale ad un furto, come pure il prelievo di ortaggi da altri orti se non autorizzati dal gestore dell'orto stesso.
- I tavoli e le griglie sono a disposizione di tutti, come tutte le altre attrezzature. Qualora un associato volesse usufruirne a titolo personale per grigliate, cene o pranzi dovrà con un congruo anticipo prenotare lo spazio comunicandolo al Direttivo e/o ponendo un avviso leggibile in bacheca, a patto che non sia già occupato.
- Durante le prenotazioni personali dello spazio, le modalità di utilizzo dello stesso sono le seguenti:
 - a) si dovrà sempre lasciare libera una fila di tavoli, cioè due tavoli affiancati; l'obiettivo è che gli altri associati abbiano il diritto di potersi sedere e appoggiare i propri effetti personali sui tavoli liberi rimanenti.

- b) È vietato riprodurre musica o fare altre attività ludiche e danzanti se non espressamente autorizzate dal Direttivo.
- c) Chi crea l'evento e non rispetta le norme solleva il Direttivo da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pagamento di eventuali multe.
- d) L'associato che organizza la grigliata o il pranzo o la cena o la merenda con la partecipazione di persone terze è obbligato a predisporre a proprie spese tutto l'occorrente per svolgere tale attività es. carta igienica per il bagno, carta assorbente ecc.
- e) L'umido va sempre portato a casa propria per motivi di igiene, oppure gestito personalmente nella raccolta differenziata.

3) Elezioni del Direttivo e suoi poteri

- Il Direttivo viene eletto annualmente in genere nel mese di marzo.
- Tutti possono proporsi.
- In caso di assenza di candidati, oppure in caso di rifiuto dei candidati eletti a gestire l'orto, verrà data comunicazione al Comune che provvederà di conseguenza.
- Il Presidente viene eletto con esplicita indicazione mentre i due consiglieri eletti sono quelli che hanno ottenuto il maggior numero di voti.
- Il Direttivo ha il compito di gestire l'Associazione nelle fasi organizzative e nella gestione amministrativa di cui annualmente ne darà il resoconto al Comune ed alla assemblea.
- Il Direttivo ha potere decisionale per le eventuali sanzioni e per l'accoglienza dei nuovi ortisti.
- Il dettaglio delle funzioni rispetto all'Amministrazione comunale è definito dal Patto di collaborazione a cui si rimanda.
- Il Presidente del Direttivo è il legale rappresentante della Associazione e ne risponde civilmente.
- I due membri del Direttivo oltre che supportare il Presidente e/o sostituirlo dovranno, in accordo fra di loro, gestire le diverse attività dell'orto, con espresso

divieto di prendere iniziative che non siano state concordate all'interno del Direttivo stesso.

- Il Direttivo potrà decidere, senza convocare l'assemblea, le spese per le emergenze, per la normale manutenzione gestione dell'orto.
- Il Direttivo, sentiti i soci, assegna le prode.
- Il Direttivo applica le sanzioni comunicandole ai soci che sono venuti meno alle norme del regolamento o del Patto di collaborazione.
- Il direttivo potrà prendere tutte le decisioni necessarie eccetto per le seguenti:
 - Spese superiori a € 101,00
 - Variazioni del presente regolamento
 - Decidere attività pubbliche
- Nel caso in cui il Presidente, durante il proprio mandato, dia le dimissioni si procederà ad indire una nuova assemblea con funzioni elettive del nuovo Presidente.
- Nel caso in cui uno dei due membri del Direttivo dia le dimissioni subentrerà il primo dei non eletti per il restante periodo, se non ci fosse alcuno tra i non eletti si procederà ad effettuare una nuova votazione integrativa, per il tempo mancante allo scadere del mandato annuale del Direttivo.

4) Obblighi e doveri degli associati

- Il rinnovo dell'iscrizione e del relativo pagamento della quota dei soci già in essere si effettua entro la fine di gennaio, pena il decadimento del diritto per l'anno in corso.
- Gli associati, firmando il patto ed il presente regolamento e, a seguito del versamento della quota annuale, si obbligano a seguire le norme e a partecipare ai lavori comuni e a sostenere l'operato del Direttivo.
- Non potranno tenere atteggiamenti litigiosi, né offendere alcuno, né usare delle strutture dell'orto per propri fini inclusi quelli di propaganda politica.
- Dovranno partecipare alle assemblee ed in caso di comprovata impossibilità potranno delegare un collega. Ciascuno potrà avere al max tre deleghe.

- Ad ogni socio il Direttivo assegna una proda che è coltivabile anche dai conviventi, nessuno può possederne più di una.
- Nel caso di prode libere è possibile che alcuni soci possano dividerle, ma all'arrivo di un nuovo socio che chiede di iscriversi all'Associazione quella proda verrà immediatamente ceduta in qualsiasi condizione si trovi.
- In caso di liberino delle prode, l'artista, già socio, ha il diritto di prelazione rispetto ad un nuovo socio subentrante.
- Nessuno può variare sia in ampiezza sia nella forma la proda assegnata, né può aggiungere o appropriarsi di aree comuni, le prode nascono da lunga discussione all'interno dell'associazione e costituiscono nella loro ampiezza un dato di fatto non contestabile da alcuno dal momento che ha accettato una assegnazione da parte del Direttivo.
- Nel caso l'associato non rispetti le regole o mantenga un atteggiamento offensivo ricade nel regime sanzionatorio.
- I soci devono dividere adeguatamente i rifiuti al fine di eseguire la raccolta differenziata in modo corretto.

5) Sistema sanzionatorio

È volto a regolamentare comportamenti non consoni al patto ed al regolamento. Chi dovesse incorrere in responsabilità civili e penali connesse con l'attività dell'orto giardino ne risponderà personalmente secondo la legge e, a maggior ragione, sarà oggetto di sanzioni.

Vengono sanzionate azioni quali:

- Non coltivare la propria proda per almeno due mesi senza avviso e giustificato motivo
- Farsi coltivare da terzi la propria proda senza giustificato motivo.
- Non rispettare i turni di lavoro.
- Asportare frutta e verdura di terzi o degli associati.
- Rovinare attrezzi intenzionalmente.
- Non rispettare i confini delle prode assegnate.

- Arrogarsi diritti di rappresentanza presso terzi se non autorizzati.
- Occupare tavoli senza rispettare gli spazi comuni.
- Eseguire lavori di manutenzione, manomissioni alle strutture, potature di alberi e/o cespugli, coltivazioni di prode altrui ed aree comuni senza autorizzazione.
- Favorire l'accesso di persone estranee non nell'ambito di attività pubbliche concordate.
- Usare le strutture dell'orto per propri fini personali.

La sanzione sarà in casi lievi una lettera di richiamo scritto, in recidiva, o in casi giudicati gravi, quali furti, ampliamenti della proda, litigi ed offese, con l'espulsione immediata.

- Ricevere una seconda lettera di richiamo scritto all'interno dell'anno amministrativo comporta l'espulsione immediata.
- Il socio espulso potrà essere riammesso a partire dall'anno successivo con una votazione dell'assemblea in cui si raggiunga il 50% più uno.

6) Pesticidi e antibiotici

- E' ASSOLUTAMENTE VIETATO usare pesticidi, diserbanti chimici per la coltivazione della proda, eventuali antibiotici sono ammessi se strettamente necessario solo previa autorizzazione del Direttivo.

Il presente regolamento è stato letto e approvato dall'Assemblea dei soci in data _____

Monza, _____